

ADRIATIC LNG

NEWS



Adriatic LNG

Anno VII - ottobre 2016

Terminale GNL Adriatico S.r.l.
Piazza Freud 1 - 20154 Milano
Via Stradonazzi 9 - 45014 Porto Viro (Ro)

adriaticlng.it

editoriale

Nell'attesa di tagliare il traguardo della 500° nave metaniera, il cui arrivo al terminale è previsto nei primi mesi del 2017, Adriatic LNG si prepara ad affrontare uno scenario di mercato sempre più dinamico e sfidante. Sicurezza negli approvvigionamenti ed efficienza energetica sono obiettivi fondamentali da raggiungere per rendere il sistema energetico europeo sostenibile e competitivo nel medio-lungo termine. Nell'intervista a Suresh Jagadesan, amministratore delegato di Adriatic LNG, ci focalizzeremo proprio su come la nostra azienda si sta preparando ad affrontare le nuove sfide che ci aspettano nel futuro, avendo chiaro il ruolo strategico ormai acquisito dal terminale.

Adriatic LNG è una realtà solida nel panorama industriale italiano ed europeo e al contempo un'impresa profondamente radicata nel territorio veneto. Un rapporto, quello con le comunità locali, che abbiamo costruito nel tempo attraverso il dialogo e la collaborazione, cercando di dare una risposta concreta alle esigenze espresse dal territorio. Le varie iniziative di responsabilità sociale di cui parliamo in questo numero sono un'ulteriore dimostrazione di quanto possa essere proficua questa collaborazione.

Alfredo Balena
Relazioni Esterne Adriatic LNG

IL RUOLO DEL TERMINALE, TRA CONFERME E SFIDE FUTURE

INTERVISTA A SURESH JAGADESAN, AMMINISTRATORE DELEGATO DI ADRIATIC LNG



Suresh Jagadesan, amministratore delegato di Adriatic LNG dall'ottobre 2015, ha maturato oltre 20 anni di esperienza nell'industria oil&gas e nel settore del gas naturale liquefatto. Dopo la laurea con lode in ingegneria petrolifera all'Imperial College of Science, Technology and Medicine di Londra nel 1991, Jagadesan ha iniziato la propria carriera in ExxonMobil Exploration and Production Malaysia Inc, per poi ricoprire posizioni di crescente responsabilità

manageriale presso le sedi ExxonMobil in Angola, USA e Qatar.

Il gas naturale soddisfa oltre il 30% dei fabbisogni energetici italiani e, secondo gli esperti, rimarrà la fonte primaria di energia più importante per i prossimi 20 anni. Che ruolo ricopre il terminale Adriatic LNG per l'Italia? Quali sono le prossime sfide?

Il terminale Adriatic LNG è un'infra- ▶

struttura strategica per l'Italia e in questi anni ha contribuito alla sicurezza energetica del Paese, favorendo anche una maggiore competitività e flessibilità nei rifornimenti. Nei prossimi anni la sfida maggiore sarà mantenere i più alti standard di sicurezza e operatività per confermare il ruolo d'eccellenza del nostro terminale nel mercato europeo del gas naturale liquefatto. Dobbiamo continuare a garantire l'affidabilità delle nostre infrastrutture ed essere sempre più competitivi, focalizzandoci sui nuovi servizi commerciali ad alto valore aggiunto. Siamo consapevoli che le prossime sfide per il mercato del GNL si giocheranno a livello europeo, la nostra infrastruttura deve quindi poter competere con i principali terminali di rigassificazione del continente.

Il mercato dell'energia è in costante evoluzione e cambiamento: come vede il futuro di Adriatic LNG fra 10 anni?

Adriatic LNG svolgerà un ruolo sempre più strategico, considerando sia le previsioni di crescita della domanda di gas in Europa e del mercato del GNL a livello mondiale, sia le opportunità di approvvigionamento da nuove aree geografiche, come gli Stati Uniti o l'Australia. Il nostro modello di business è orientato alla creazione di valore a lungo termine per i nostri soci e *stakeholder*, avendo sempre come primo obiettivo la sicurezza delle persone e la tutela dell'ambiente. Stiamo già valutando diverse possibilità per incrementare l'offerta di servizi commerciali e garantire maggior flessibilità ai nostri clienti, ad esempio sfruttando le nuove opportunità offerte dal cosiddetto "Small Scale LNG" oppure favorendo un nuovo servizio di miscelazione che permetterebbe di poter ricevere un range qualitativo di GNL più ampio.

Riguardo allo "Small Scale LNG", ovvero all'impiego del GNL nel trasporto marittimo e in quello terrestre

pesante, ritiene che esistano già le condizioni sufficienti per lo sviluppo di questo mercato?

È un settore al quale guardiamo con interesse per l'indubbio potenziale di crescita. Lo sviluppo di una vasta rete di distribuzione del GNL resta, tuttavia, una condizione essenziale per il successo di questa tecnologia nei trasporti. Ciò richiederà importanti investimenti infrastrutturali. L'impiego del GNL nei trasporti avrebbe ricadute positive a livello ambientale perché eliminerebbe le emissioni di ossidi di zolfo e di particolato, oltre a ridurre di quasi il 90% le emissioni di ossidi di azoto e del 20-25% le emissioni di CO₂, secondo i dati del Ministero dello Sviluppo Economico.

Adriatic LNG mantiene forti legami con le comunità locali venete: a un anno dal suo insediamento come vede l'impegno dell'azienda a sostegno del territorio?

Ci sentiamo parte integrante delle comunità locali e partecipiamo attivamente alla vita economica, sociale e culturale del territorio, collaborando con autorità, istituzioni e associazioni per venire incontro alle loro esigenze.

Continueremo a creare opportunità per le persone e le imprese locali: sono particolarmente orgoglioso di ciò che Adriatic LNG sta facendo nel promuovere una cultura della sicurezza anche al di là dei propri confini aziendali. Ma il nostro impegno non si esaurisce entro il territorio veneto: a livello nazionale, ad esempio, abbiamo recentemente avviato un'iniziativa a sostegno delle vittime del terremoto dello scorso agosto, cui hanno contribuito con grande solidarietà i nostri dipendenti.

Lei è di origini malesiane e ha una lunga esperienza internazionale: quali sono state le sue prime impressioni del nostro Paese?

Vivo a Milano con mia moglie e le mie due figlie di 7 e 4 anni, che possono essere definite due "cittadine del mondo": la prima è nata a Houston, la seconda a Doha.

Dell'Italia apprezziamo molto la qualità della vita e la possibilità di visitare tanti luoghi meravigliosi e ricchi di storia, ma anche il carattere aperto e socievole degli italiani. Tutto ciò sta rendendo la nostra permanenza in questo Paese piacevole e ricca di esperienze. ■



The image shows a screenshot of the Adriatic LNG website. At the top, the text reads "ADRIATIC LNG. IT" and "STESSO INDIRIZZO, NUOVO LAYOUT E TANTE FUNZIONALITÀ IN PIÙ". Below this, there is a navigation bar with links for HOME, TERCINI, I SERVIZI, COMMERCIALI, RESPONSABILITÀ SOCIALI, MEDIA, NEWS E EVENTI, LAVORARE IN A.M.E. The main content area features a large image of an offshore LNG liquefaction plant with the text "Il primo rigassificatore off-shore in Italia. Tecnologia ed eccellenza al servizio del Paese". Below the image are three columns of text: "LA NOSTRA VISIONE" (Una scelta d'eccellenza per il mercato europeo del gas naturale liquefatto), "ENERGIA SOSTENIBILE" (Adriatic LNG protagonista a "Chiliggia Isontina" con gli "Scavi energetici del Refugio" entro il 2024 la domanda di energia crescerà del 50%), and "INVESTIMENTI" (Tariffe per i servizi di rigassificazione a partire da Euro 2017). The footer contains the text "Privacy | News English | Mappa del sito".

Si rinnova il sito di Adriatic LNG: più dinamico e interattivo, con tanti approfondimenti sull'impianto di rigassificazione, sulla sicurezza e tutela dell'ambiente, sulle persone che lavorano in azienda e sulle numerose iniziative a favore delle comunità locali. Presenti anche varie curiosità, come la "Storia del GNL" dedicata alle scoperte, alle invenzioni e agli scienziati che hanno contribuito al successo di questa tecnologia.

UN SOGNO DIVENUTO REALTÀ

INTERVISTA A PAOLO PONZETTI, DIRETTORE DEL PATTINODROMO DELLE ROSE ADRIATIC LNG



Inaugurato il 21 maggio 2016, il Pattinodromo delle Rose Adriatic LNG è formato da una piattaforma polivalente (25x60 metri), una pista con curve sopraelevate da 200 metri e un anello asfaltato da 300 metri. L'impianto è stato realizzato secondo le normative dell'International Skating Union ed è omologato dal CONI.

Il Pattinodromo delle Rose Adriatic LNG è un impianto sportivo d'eccellenza a livello mondiale: innovazione, sicurezza e sostenibilità le parole chiave. Quali sono i principali plus per l'attività rotellistica?

La velocissima pista con curve sopraelevata da 200 metri - unica nel Veneto e tra le poche in Italia - è in grado di ospitare gare di livello internazionale. Gli ampi spazi del Pattinodromo consentono di poter svolgere anche attività come il Roller Cross, una disciplina tra le più spettacolari. Le tre piste possono essere utilizzate in contemporanea e in piena sicurezza, offrendo così diversi spazi per il pattinaggio libero. Al tempo stesso, l'impianto offre corsi per qualsiasi età e livello di preparazione, rendendo possibile avvicinarsi a questo sport anche a chi non ha mai pattinato.

L'impianto è diventato un polo attrattivo per atleti di tutto il Veneto e anche dell'Emilia Romagna: quale impatto ha avuto sull'attività agonistica?

Dal 2014, quando è entrato in funzione, abbiamo vinto una medaglia d'oro ai

campionati mondiali; 4 ori, 2 argenti e 2 bronzi agli Europei; 2 ori, 6 argenti e 3 bronzi ai campionati italiani. Questi trofei sono stati vinti da sette diversi atleti del nostro club.

Cosa rappresenta il Pattinodromo per la comunità rodigina?

Il Pattinodromo è oggi un luogo di aggregazione, attività fisica e relax per le famiglie. La struttura è utilizzata anche da altre discipline come il ciclismo giovanile, il podismo, il basket e la palla tamburello e in futuro anche volley, pallamano, calcetto e fitness nella piattaforma polivalente o negli ampi spazi verdi. Ma potrebbe ospitare anche mostre ed eventi culturali e sociali.

Tutto ciò è stato reso possibile dalla lungimiranza, capacità progettuale e caparbietà di una piccola società sportiva, lo Skating Club Rovigo. Allora sognare si può...

Se penso a quando il Pattinodromo era solo un'idea, diventata poi realtà con le forze di una società dilettantistica, mi rendo conto di quanto eccezionale e unica sia stata questa nostra impresa. Il

pattinaggio non è uno sport che attrae grossi capitali e, del resto, siamo tutti volontari, uniti dalla passione per questa disciplina e dalla voglia di realizzare qualcosa di importante per la nostra città. Fondamentale è stato trovare il sostegno delle istituzioni pubbliche, in primis Regione Veneto e Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, e partnership con il mondo aziendale, a cominciare da Adriatic LNG. La vera forza di questo progetto è stata la condivisione con la nostra comunità, la partecipazione e il coinvolgimento: oggi tutti possiamo condividere il successo.

Come vede questa sinergia tra mondo dello sport e imprenditoriale?

Ritengo sia un binomio virtuoso, perché per le aziende significa poter contribuire concretamente allo sviluppo del territorio, mentre per gli atleti e i dirigenti sportivi godere della fiducia di un'azienda prestigiosa, come in questo caso Adriatic LNG, è fonte di orgoglio, genera entusiasmo e funziona da ulteriore sprone per essere sempre più competitivi.

Quali sono gli obiettivi per il futuro?

Puntiamo a ospitare manifestazioni di pattinaggio a livello internazionale, come una tappa di Coppa Europa o i Campionati europei. Eventi simili avrebbero anche un importante impatto a livello economico sul Polesine, oltre a essere un'ulteriore opportunità di far conoscere anche all'estero questo meraviglioso territorio. Ci piacerebbe che altre società sportive locali di pattinaggio, incluso quello artistico, decidessero di usare il nostro impianto per allenarsi. Vogliamo, inoltre, rafforzare la vocazione polisportiva del Pattinodromo per farne sempre più uno spazio polifunzionale e un luogo di aggregazione per la città, 365 giorni l'anno. A livello di struttura, puntiamo alla costruzione delle tribune e alla copertura della piattaforma polivalente. ■

ADRIATIC LNG DÀ IL “LA” AI GIOVANI MUSICISTI VENETI



È questo il titolo del premio per strumenti a fiato promosso da Adriatic LNG insieme al **Conservatorio Venezia di Rovigo**: un progetto che punta a valorizzare i giovani musicisti che frequentano i sette conservatori del Veneto e a contribuire alla loro formazione, creando un'importante **occasione di visibilità a livello regionale**. Il premio è suddiviso in tre categorie - Solisti, Gruppi cameristici per soli fiati dal Trio all'Ottetto e Ensemble, Banda e Orchestra di Fiati - e intende portare l'attenzione su un settore, quello degli strumenti a fiato, spesso trascurato dalle grandi competizioni musicali. Le selezioni si sono svolte il 15 e 16 ottobre a Rovigo, presso il Conservatorio Venezia, la cerimonia finale si terrà il 19 novembre al Teatro La Fenice di Venezia.

LA LUDOTECA DADI ADRIATIC LNG: UN LUOGO DI INCLUSIONE



Da giugno è attivo ad Adria (Rovigo) il nuovo spazio di accoglienza e sostegno per le famiglie che vivono l'esperienza di crescere un bambino con disabilità cognitiva. La struttura, gestita dall'**Associazione Down Dadi Adria** e sostenuta da Adriatic LNG, ospiterà due progetti: il primo, **“Ludoteca Dadi”**, è dedicato al confronto e al dialogo con gli specialisti e tra le famiglie e prevede, nell'ottica di una vera inclusione sociale, l'apertura mensile al pubblico; il secondo, **“Chiavi di casa - Città facile”**, ha l'obiettivo di garantire la maggior autonomia possibile, anche abitativa, ai disabili intellettivi, attraverso la condivisione di un alloggio, con la supervisione di educatori specializzati.

Foto www.downdadi.it

“A TUTTO GAS”: ARRIVANO LE “MACCHINE RITMICHE PER VIAGGI MUSICALI”

Anche quest'anno Adriatic LNG conferma la **partnership con La Fondazione Teatro La Fenice**, proponendo un nuovo e inedito progetto educativo rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie.

Dal 17 al 23 ottobre al Museo dei Grandi Fiumi a Rovigo e poi dal 19 al 22 dicembre a Venezia presso il Teatro La Fenice, sarà possibile visitare la mostra e partecipare ai laboratori di **“A tutto Gas. Macchine ritmiche per viaggi musicali”**. Si tratta un percorso sperimentale fatto di installazioni sonore per avvicinare i più piccoli al mondo della musica e della creatività, accompagnati da educatori provenienti dai corsi di didattica della Musica del Conservatorio F. Venezia di Rovigo e del Conservatorio A. Buzzolla di Adria e coordinati dall'area formazione&multimedia della Fondazione Teatro La Fenice.

Per informazioni formazione@teatrolafenice.org

